



Arcidiocesi di  
Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia



# MESSA CRISMALE

presieduta da  
don Francesco Alfano  
Arcivescovo  
concelebrata con il Presbiterio Diocesano

CHIESA CATTEDRALE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

**8 Aprile 2009**

In copertina:

ARCHIVIO STORICO DELLA PARROCCHIA

“SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO”

FRIGENTO (AV)

PONTIFCALE ROMANUM

Stampa

1595

*La Messa crismale è quasi epifania della Chiesa, corpo di Cristo organicamente strutturato che nei vari ministeri e carismi esprime, per la grazia dello Spirito, i doni nuziali del Cristo alla sua sposa pellegrina nel mondo.*

*Dal senso cristologico dell'unzione crismale, deriva il principio costitutivo dei fedeli e conseguentemente il nome di “cristiani”. L'unzione dello Spirito Santo ricevuta da Gesù nell'incarnazione e nella teofania sul Giordano, è partecipata a tutti i membri della Chiesa per mezzo del Battesimo e della Cresima.*

*La benedizione del crisma dà il nome alla celebrazione odierna: Messa Crismale. Tale celebrazione è collocata in prossimità dell'annuale celebrazione del Cristo morto, sepolto e risuscitato: Mistero Pasquale. Da tale mistero, cuore e centro dell'intera storia della salvezza, scaturiscono i Sacramenti e sacramentali che significano e realizzano l'unità organica di tutta la vita cristiana.*

*L'olio, come l'aria, l'acqua, la luce, appartiene a quelle realtà elementari del cosmo che meglio esprimono i doni del Dio creatore, redentore e santificatore.*

*L'olio è sostanza terapeutica, aromatica e conviviale: medica le ferite, profuma le membra, allietta la mensa.*

*Questa natura dell'olio è assunta nel simbolismo biblico-liturgico ed è caricata di un particolare valore per esprimere l'unzione dello Spirito che risana, illumina, conforta, consacra e permea di doni e di carismi tutto il corpo della Chiesa.*

*Dalle Premesse del Rituale per la Benedizione degli oli*

## RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO: **LA TUA CHIESA**

**RIT. La tua Chiesa su questa terra  
è assetata di verità  
e nel mondo vive straniera  
mentre cerca la tua città.**

Migra il seme con il vento:  
nuova vita porterà;  
migra l'uomo con il tempo:  
il tuo regno costruirà.

**RIT.**

Il tuo popolo, Signore  
sempre in esodo sarà  
finchè il tempo non avrà fine  
e il tuo Cristo tornerà.

**RIT.**

Sulle tenebre del mondo  
presto un sole sorgerà  
e dei popoli dispersi  
un sol popolo farà.

**RIT.**

*Arcivescovo*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito  
Santo.

*Assemblea*

**Amen**

La pace sia con voi.  
**E con il tuo spirito**

*Breve pausa di silenzio*

*Assemblea*

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,  
che ho molto peccato in pensieri, parole,  
opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa  
mia grandissima colpa. E supplico la beata  
sempre vergine Maria, gli Angeli, i Santi e voi,  
fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.**

*Arcivescovo*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita  
eterna.

**Amen.**

**KYRIE**

Kyrie, Kyrie, Kyrie, eleison.  
Kyrie, Kyrie, Kyrie, eleison.

Christe, Christe, Christe, eleison.  
Christe, Christe, Christe, eleison.

Kyrie, Kyrie, Kyrie, eleison.  
Kyrie, Kyrie, Kyrie, eleison.

---

## 6

### GLORIA

**Gloria, Gloria, in excelsis Deo**

**Gloria, Gloria, in excelsis Deo**

E pace in terra agli uomini di buona volontà.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,  
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua  
gloria immensa.

Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.

**Gloria, Gloria, in excelsis Deo**

**Gloria, Gloria, in excelsis Deo**

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi.

**Gloria, Gloria, in excelsis Deo**

**Gloria, Gloria, in excelsis Deo**

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre.  
Amen.

**Gloria, Gloria, in excelsis Deo**

**Gloria, Gloria, in excelsis Deo**

### COLLETTA

O Padre, che hai consacrato il tuo unico Figlio  
con l'unzione dello Spirito Santo  
e lo hai costituito Messia e Signore,  
concedi a noi, partecipi della sua consacrazione,  
di essere testimoni nel mondo della sua opera di  
salvezza.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è  
Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

---

## 7

LITURGIA DELLA PAROLA

## PRIMA LETTURA

*Il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri e a dare loro un olio di letizia.*

Dal libro del profeta Isaia

*61,1-3a.6a.8b-9*

## SALMO RESPONSORIALE

*dal salmo 88*

**Rit. Canterò per sempre l'amore del Signore.**

Ho trovato Davide, mio servo, dice il Signore,  
con il mio santo olio l'ho consacrato;  
la mia mano è il suo sostegno,  
il mio braccio è la sua forza. **Rit.**

La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui  
e nel mio nome si innalzerà la sua potenza.  
Egli mi invocherà: Tu sei mio padre,  
mio Dio e roccia della mia salvezza. **Rit.**

## SECONDA LETTURA

*Cristo ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre.*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

*1,5-8*

## CANTO AL VANGELO

**Gloria a te, Parola vivente  
Verbo di Dio, gloria a te,  
Cristo Maestro, Cristo Signore**

## VANGELO

*Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione.*

*Diacono*

Il Signore sia con voi  
**E con il tuo spirito.**

Dal Vangelo secondo Luca

*4,16-21*

*Terminata la proclamazione del Vangelo, l'Arcivescovo benedice l'assemblea con l'Evangelario, intanto l'Assemblea acclama, cantando:*

**Gloria a te, Parola vivente,  
Verbo di Dio, gloria a te,  
Cristo maestro, Cristo Signore.**

*L'Arcivescovo tiene l'omelia.*

## RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE SACERDOTALI

*Arcivescovo*

Carissimi presbiteri, la Santa Chiesa celebra la memoria annuale del giorno in cui Cristo Signore comunicò agli Apostoli e a noi il suo sacerdozio. Volete rinnovare le promesse, che al momento dell'ordinazione avete fatto davanti al vostro Vescovo e al popolo di Dio?

*Presbiteri*

Sì, lo voglio.

*Arcivescovo*

Volete unirvi intimamente al Signore Gesù, modello del nostro servizio sacerdotale, rinunciando a voi stessi e confermando i sacri impegni che, spinti dall'amore di Cristo, avete assunto liberamente verso la sua Chiesa?

*Presbiteri*

Sì, lo voglio.

*Arcivescovo*

Volete essere fedeli dispensatori dei misteri di Dio per mezzo della santa Eucaristia e delle altre azioni liturgiche, e adempiere il ministero della parola di salvezza sull'esempio del Cristo, capo e pastore, lasciandovi guidare non da interessi umani, ma dall'amore per i vostri fratelli?

*Presbiteri*

Sì, lo voglio.

*Arcivescovo, rivolgendosi verso il popolo*

E ora, figli carissimi, pregate per i vostri sacerdoti: che il Signore effonda su di loro l'abbondanza dei suoi doni, perché siano fedeli ministri di Cristo, sommo sacerdote, e vi conducano a lui, unica fonte di salvezza.

*Diacono*

Per tutti i nostri sacerdoti, preghiamo.

*Assemblea*

**Ascoltaci, Signore.**

*Arcivescovo*

E pregate anche per me, perché sia fedele al servizio apostolico, affidato alla mia umile persona, e tra voi diventi ogni giorno di più immagine viva e autentica del Cristo sacerdote, buon pastore, maestro e servo di tutti.

*Diacono*

Per il nostro vescovo Francesco, preghiamo.

*Assemblea*

**Ascoltaci, Signore.**

*Arcivescovo*

Il Signore ci custodisca nel suo amore e conduca tutti noi, pastori e gregge, alla vita eterna.

*Assemblea*

**Amen.**

LITURGIA  
DELLA BENEDIZIONE  
DEGLI OLI



*Vengono presentati all'altare gli oli da benedire e i doni per la celebrazione dell'Eucaristia.*

*Mentre la processione si snoda attraverso la Cattedrale, si canta l'inno:*

## **O REDEMPTOR**

**16**

*Solista*

O Redemptor, sume carmen temet concinentium

*Assemblea*

**O Redemptor, sume carmen temet concinentium**

*O Redentore, ascolta il canto dei fedeli che inneggiano a te.*

Arbor fœta alma luce \* hoc sacrandum protulit,  
fert hoc prona præsens turba \* Salvatori saeculi.

*L'ulivo, reso fecondo dal sole luminoso,  
ha prodotto quest'olio che ora viene consacrato;  
e il popolo, adorante, lo offre al Salvatore del mondo.*

Consecrare tu dignare \* Rex perennis patriæ  
Hoc olivum, signum vivum \* iura contra dæmonum.

*Re dell'eterna patria, consacra tu stesso quest'olio,  
Simbolo vigoroso di vita contro gli assalti del demonio.*

Ut novetur sexus omnis \* Unctione Chrismatis:  
ut sanetur sauciata \* dignitatis gloria.

*L'unzione del crisma rinnovi gli uomini tutti,  
E la loro dignità ferita ritorni all'antico splendore.*

Lota mente sacro fonte \* aufugantur crimina  
uncta fronte sacro-sancta \* influunt charismata.

*Il lavacro del Battesimo cancella tutti i peccati;  
l'unzione del crisma sulla fronte fa scendere i doni dello Spirito.*

Corde natus ex Parentis \* alvum implens  
Virginia  
præsta lucem, claude mortem \* Chrismatis  
consortibus.

*Tu che sei nato dal cuore del Padre, e sei disceso nel grembo della Vergine,  
strappa dalla morte e rivesti di luce chi riceve l'unzione del crisma.*

Sit hæc dies festa nobis \* sæculorum sæculis.  
Sit sacrata digna laude \* nec senescat tempore

*Sia questo per noi un giorno di festa che duri nei secoli eterni,  
Giorno santo e glorioso, che mai conosca tramonto.*

**17**

## BENEDIZIONE DELL'OLIO DEGLI INFERMI

*Diacono*

Ecco l'olio degli Infermi

*Il diacono depone l'Anfora davanti all'Arcivescovo, il quale introduce la benedizione:*

Fratelli e sorelle, con riconoscenza verso Dio, Signore della vita e della morte, accogliamo l'olio frutto della terra e del lavoro umano. Benediciamo il Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ha inviato suo Figlio a guarire coloro che hanno il cuore spezzato e a sanare le nostre infermità. Invochiamo lo Spirito Consolatore, perché tutti coloro che saranno unti con quest'olio, siano liberati dal peccato e ricevano consolazione e vita.

*Tutti pregano per un breve tempo in silenzio.*

*Arcivescovo*

O Dio, Padre di ogni consolazione, che per mezzo del tuo Figlio hai voluto recare sollievo alle sofferenze degli infermi, ascolta la preghiera della nostra fede: manda dal cielo il tuo Spirito Santo Paraclito su questo olio, frutto dell'olivo, nutrimento e sollievo del nostro corpo; effondi la tua santa benedizione ✠ perché quanti riceveranno l'unzione ottengano conforto nel corpo, nell'anima e nello spirito, e siano liberati da ogni malattia, angoscia e dolore. Questo dono della tua creazione diventi olio santo da te benedetto per noi, nel nome del nostro Signore Gesù Cristo, che vive e regna con te per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

## BENEDIZIONE DELL'OLIO DEI CATECUMENI

*Diacono*

Ecco l'olio dei Catecumeni

*Il diacono depone l'Anfora davanti all'Arcivescovo, il quale introduce la benedizione:*

Fratelli e sorelle, con riconoscenza a Dio onnipotente, nostra luce e nostra forza, accogliamo l'olio, frutto della terra, del sole e del lavoro umano. Benediciamo il Padre del Signore nostro Gesù Cristo: egli ha voluto il suo Figlio unigenito liberatore dell'umanità decaduta. Invochiamo lo Spirito Consolatore, perché i catecumeni, unti con questo olio, siano forti nella lotta contro il male e fedeli nella sequela di Cristo.

*Tutti pregano per un breve tempo in silenzio.*

*Arcivescovo*

O Dio, sostegno e difesa del tuo popolo, benedici ✠ quest'olio nel quale hai voluto donarci un segno della tua forza divina; concedi energia e vigore ai catecumeni che ne riceveranno l'unzione, perché illuminati dalla tua sapienza, comprendano più profondamente il Vangelo di Cristo; sostenuti dalla tua potenza, assumano con generosità gli impegni della vita cristiana; fatti degni dell'adozione a figli, gustino la gioia di rinascere e vivere nella tua Chiesa.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## BENEDIZIONE DEL CRISMA

*Diacono*

Ecco l'olio per il santo Crisma

*Il diacono depone l'Anfora davanti all'Arcivescovo che senza dire nulla, infonde le sostanze profumate nell'olio e prepara il crisma, poi invita tutti alla preghiera:*

Fratelli e sorelle, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre onnipotente, perché benedica e santifichi quest'olio misto a profumo, e coloro che ne riceveranno l'unzione siano interiormente consacrati e resi partecipi della missione di Cristo Redentore.

*Tutti pregano per breve tempo in silenzio.*

*L'Arcivescovo alita sull'ampolla e con le braccia allargate canta:*

O Dio, fonte prima di ogni vita  
e autore di ogni crescita nello spirito,  
accogli il gioioso canto di lode  
che la Chiesa ti innalza con la nostra voce.

Tu in principio facesti  
spuntare dalla terra alberi fruttiferi  
e tra questi l'olivo,  
perché dall'olio fluente venisse a noi il dono del  
crisma.

Il profeta Davide,  
misticamente presago dei sacramenti futuri,  
cantò quest'olio,  
che fa splendere di gioia il nostro volto.

Dopo il diluvio,  
lavacro espiatore dell'iniquità del mondo,  
la colomba portò il ramoscello di olivo,  
simbolo dei beni messianici,  
e annunciò che sulla terra era tornata la pace.

Nella pienezza dei tempi  
si sono avverate le figure antiche  
quando, distrutti i peccati nelle acque del Battesimo,  
l'unzione dell'olio ha fatto riapparire  
sul volto dell'uomo la tua luce gioiosa.

Mosè, tuo servo, per tua volontà  
purificò con l'acqua il fratello Aronne  
e con la santa unzione lo consacrò sacerdote.

Il valore di tutti questi segni  
si rivelò pienamente in Gesù Cristo  
tuo Figlio e nostro Signore.

Quando egli chiese il battesimo a Giovanni  
nelle acque del fiume Giordano,  
allora tu hai mandato dal cielo  
in forma di colomba lo Spirito Santo  
e hai testimoniato con la tua stessa voce, che in lui,  
tuo Figlio unigenito, dimora tutta la tua compiacenza.  
Su di lui a preferenza di tutti gli altri uomini,  
hai effuso l'olio di esultanza  
profeticamente cantato da Davide.

*Tutti i concelebrenti, senza dire nulla, stendono la mano destra verso il crisma e la tengono così stesa sino al termine dell'orazione.*

Ora ti preghiamo, o Padre:  
 santifica con la tua benedizione ✠ quest'olio,  
 dono della tua provvidenza;  
 impregnalo della forza del tuo Spirito  
 e della potenza che emana dal Cristo  
 dal cui santo nome è chiamato crisma  
 l'olio che consacra i sacerdoti, i re, i profeti  
 e i martiri.

Confermalo come segno sacramentale  
 di salvezza e vita perfetta per i tuoi figli  
 rinnovati nel lavacro spirituale del Battesimo.  
 Questa unzione li penetri e li santifichi,  
 perché liberi dalla nativa corruzione,  
 e consacrati tempio della tua gloria,  
 spandano il profumo di una vita santa.

Si compia in essi il disegno del tuo amore  
 e la loro vita integra e pura  
 sia in tutto conforme alla grande dignità  
 che li riveste come re, sacerdoti e profeti.

Quest'olio sia crisma di salvezza  
 per tutti i rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo;  
 li renda partecipi della vita eterna  
 e commensali al banchetto della tua gloria.  
 Per Cristo nostro Signore.

*Assemblea*

**Amen. Amen. Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

CANTO: **COME INCENSO**

**RIT.** Sull'altare delle croce,  
Agnello immolato,  
dal fuoco dell'amore  
il tuo corpo bruciato  
al Padre hai offerto  
come incenso gradito,  
ai fratelli hai donato  
come pane di vita.

Dall'amore macinati,  
come chicchi di grano,  
il tuo Spirito ci renda, o Padre,  
pane di fraternità.

**RIT.**

Dal Vangelo trasformati,  
come uva nel tino,  
il tuo Spirito ci renda, o Padre,  
dono per l'umanità.

**RIT.**

Dalla grazia rinnovati,  
come incenso nel fuoco,  
il tuo Spirito ci renda, o Padre,  
segno della santità.

**RIT.**

*Arcivescovo*

Pregate fratelli e sorelle, perché questa  
nostra famiglia, radunata nel nome di Cristo,  
possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre  
onnipotente.

*Assemblea*

**Il Signore riceva dalle tue mani questo  
sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il  
bene nostro e di tutta la sua santa chiesa.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

La potenza pasquale di questo sacrificio  
elimini, Signore, in noi le conseguenze del  
peccato  
e ci faccia crescere come nuove creature.  
Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

### PREGHIERA EUCARISTICA III

Il Signore sia con voi

**E con il tuo spirito**

In alto i nostri cuori

**Sono rivolti al Signore**

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

**E' cosa buona e giusta**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Con l'unzione dello Spirito Santo hai costituito il Cristo tuo Figlio pontefice della nuova ed eterna alleanza, e hai voluto che il suo unico sacerdozio fosse perpetuato nella Chiesa.

Egli non soltanto comunica il sacerdozio regale a tutto il popolo dei redenti, ma con affetto di predilezione sceglie alcuni tra i fratelli e mediante l'imposizione delle mani li fa partecipi del suo ministero di salvezza.

Tu vuoi che nel suo nome rinnovino il sacrificio redentore, preparino ai tuoi figli la mensa pasquale, e, servi premurosi del tuo popolo, lo nutrano con la tua parola e lo santifichino con i sacramenti.

Tu proponi loro come modello il Cristo, perché, donando la vita per te e per i fratelli, si sforzino di conformarsi all'immagine del tuo Figlio, e rendano testimonianza di fedeltà e di amore generoso.

Per questo dono del tuo amore, o Padre, insieme con tutti gli angeli e i santi cantiamo con esultanza la tua lode:

#### **SANCTUS**

**Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus.**

Pleni sunt coeli et terra gloria tua

**Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus.**

Benedictus qui venit in nomine Domini

**Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus.**

Hosanna, hosanna in excelsis

**Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus.**

*Arcivescovo*

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,

nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,

e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

*Concelebranti (lentamente e sottovoce):*

Ora ti preghiamo umilmente:  
 manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti  
 offriamo,  
 perché diventino il corpo e il sangue di Gesù Cristo,  
 tuo Figlio e nostro Signore,  
 che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane,  
 ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
 lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:  
 QUESTO È IL MIO CORPO  
 OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice,  
 ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
 lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:  
 QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE  
 PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,  
 VERSATO PER VOI E PER TUTTI  
 IN REMISSIONE DEI PECCATI.**

**FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

Mistero della fede.

**Annunciamo la tua morte, Signore,  
 proclamiamo la tua risurrezione,  
 nell'attesa della tua venuta.**

*Concelebranti (lentamente e sottovoce):*

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,  
 morto per la nostra salvezza,  
 gloriosamente risorto e asceso al cielo,  
 nell'attesa della sua venuta  
 ti offriamo Padre, in rendimento di grazie  
 questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della  
 tua Chiesa,  
 la vittima immolata per la nostra redenzione;  
 e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del  
 tuo Figlio,  
 dona la pienezza dello Spirito Santo  
 perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un  
 solo spirito.

*Primo concelebrante*

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,  
 perché possiamo ottenere il regno promesso  
 insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria,  
 Vergine e Madre di Dio,  
 con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,  
 sant'Antonino, sant'Erberto, sant'Amato,  
 sant'Antonio  
 e tutti i santi nostri intercessori presso di te.

*Secondo concelebrente*

Per questo sacrificio di riconciliazione dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro Papa Benedetto, il nostro Vescovo Francesco, il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza: ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi. Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

*Arcivescovo*

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,

*Concelebranti*

a te Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito santo ogni onore e gloria per tutti secoli dei secoli.

*Assemblea*

**Amen. Amen. Amen.**

## RITI DI COMUNIONE

*Arcivescovo*

Il Signore Gesù ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà di figli, cantiamo insieme:

**Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Padre, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua è la potenza e la gloria  
nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: « vi lascio la pace, vi do la mia pace », non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**



La pace del Signore sia sempre con voi.

**E con il tuo spirito.**

*Diacono*

In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua Croce, scambiatevi un segno di riconciliazione e di pace.

CANTO DELL'AGNELLO DI DIO

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
dona a noi la pace, dona a noi la pace.**

*Arcivescovo*

Beati gli invitati alla Cena del Signore.

Ecco l'agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

*Assemblea*

**O Signore, non sono degno di partecipare  
alla tua mensa: ma di' soltanto una parola ed  
io sarò salvato.**

CANTI DI COMUNIONE:

**1) MANNA DI LUCE**

**RIT. Dal cielo sei disceso  
come manna di luce,  
in croce sei salito  
come agnello di pace:  
il tuo corpo è per noi  
il pane della vita,  
il tuo sangue è per noi  
il vino della gioia.**

Quando gelida è la terra  
e indurito il nostro cuore  
tu ci doni il tuo corpo  
e rinnovi col tuo amore.

**RIT.**

Quando tutto è deserto  
e il fratello uno straniero  
tu ci doni il tuo corpo  
per donare amor sincero.

**RIT.**

Quando l'odio e il rancore  
rende cieco ogni uomo  
tu ci doni il tuo corpo  
e risplende il tuo perdono.

**RIT.**

Quando l'uomo è muto e triste  
tormentato dal suo pianto  
tu ci doni il tuo corpo  
per ridare al cuore il canto.

**RIT.**

## 2) OLIO DI LETIZIA

**RIT.** Olio che consacra, olio che profuma,  
olio che risana le ferite, che illumina.

Il tuo olio santifica, Spirito di Dio,  
con la tua fiamma consacrami.  
Tu sapienza degli umili, Spirito di Dio,  
sul tuo cammino conducimi.

**RIT.**

Fa' di me un'immagine, Spirito di Dio,  
del tuo amore che libera.  
Tu speranza degli umili, Spirito di Dio,  
rocca invincibile, proteggimi.

**RIT.**

Tu mistero insondabile, Spirito di Dio,  
i tuoi segreti rivelami.  
La tua voce mi abita, Spirito di Dio,  
quando t'invoco rispondimi.

**RIT.**

Senza te sono fragile, Spirito di Dio,  
la tua forza infondimi.  
Le ferite risanami, Spirito di Dio,  
tu guarigione dell'anima.

**RIT.**

Il tuo olio è balsamo, Spirito di Dio,  
consolatore, guariscimi.  
Fa' di noi un popolo, Spirito di Dio,  
nel tuo amore uniscici.

**RIT.**

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

*Arcivescovo*

Concedi, Dio onnipotente, che, rinnovati dai  
santi misteri,  
diffondiamo nel mondo il buon profumo del  
Cristo,  
che vive e regna nei secoli dei secoli.  
Amen.

*Saluto del Vicario Generale*

## RITI DI CONCLUSIONE

*Prima del saluto e della benedizione finale, l'Arcivescovo ricorda ai presbiteri con quale rispetto devono trattare e venerare gli oli santi e con quale cura li devono conservare.*

*Arcivescovo*

36

Carissimi confratelli, in questa celebrazione eucaristica abbiamo benedetto il crisma, l'olio dei catecumeni e degli infermi, per sottolineare il mistero della Chiesa come sacramento di Cristo, che santifica ogni realtà e situazione di vita.

A voi sono ora affidati.

Rispettate, venerate e conservate con cura particolare questi oli, segni della grazia di Dio: le persone, i luoghi e le cose che saranno da essi segnati, possano risplendere della stessa santità di Dio.

*L'Arcivescovo consegna ai tre vicari episcopali le Ampolle con gli oli santi.*

## BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito**

Sia benedetto il nome del Signore

**Ora e sempre.**

Il nostro aiuto è nel nome del Signore

**Egli ha fatto cielo e terra.**

Vi benedica Dio onnipotente Padre ✠  
e Figlio ✠ e Spirito Santo ✠

**Amen.**

*Diacono*

Nel nome di Cristo Re, Sacerdote e Profeta,  
andate in pace.

*Assemblea*

**Rendiamo grazie a Dio.**

*L'Assemblea si scioglie con il canto: **LODATE DIO***

Lodate Dio, schiere beate del cielo,  
lodate Dio, genti di tutta la terra:  
cantate a lui, che l'universo creò,  
somma sapienza e splendore.

37

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene,  
lodate Dio, ricco di grazia e perdono:  
cantate a lui, che tanto gli uomini amò  
da dare l'unico Figlio.

**38**

Lodate Dio, uno e trino Signore,  
lodate Dio, meta e premio dei buoni:  
cantate a lui, sorgente d'ogni bontà,  
per tutti i secoli. Amen!

ACCOGLIENZA  
DEGLI OLI SANTI  
NELLE COMUNITA'  
PARROCCHIALI

**39**

*È opportuno che gli oli benedetti del Vescovo siano presentati e accolti dalla Comunità parrocchiale (cfr. Rituale per la Benedizione degli oli n. 28)*

*Alla Messa in Cena Domini, il presidente della celebrazione, o altro conceleberrante, o un ministro durante la processione d'ingresso, porta le ampolle degli oli benedetti.*

*Giunti all'altare, le ampolle vengono deposte sulla mensa e vengono incensate insieme all'altare stesso.*

*Dopo il saluto liturgico, primo di introdurre la liturgia del giorno, fa un accenno sull'avvenuta benedizione degli oli e sul suo significato.*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

Fratelli e sorelle, nella nostra Chiesa Cattedrale, il Vescovo, segno di Cristo Re-Sacerdote-Profeta, in comunione con tutti i Sacerdoti, ha benedetto gli oli santi, che abbiamo deposto sul nostro altare.

Questi oli, che serviranno per l'amministrazione dei sacramenti nella nostra comunità, sono un dono che esprime la comunione nell'unica fede e nell'unico Spirito, e costituiscono per noi il segno visibile che Cristo ci associa a sé, ci dà la sua vita e anche il suo nome, così da diventare consacrati, come Lui: il Consacrato del Padre,

l'Unto di Spirito Santo e Potenza.

Accogliamo con gioia questi segni della grazia e chiediamo al Signore, di essere nel mondo il buon odore di Cristo, per spargere la fragranza della testimonianza della nostra fede.

*Le ampolle vengono deposte nel luogo che abitualmente è riservato alla loro custodia. La celebrazione prosegue introducendo la Comunità al mistero del Triduo Pasquale, di cui questa celebrazione costituisce il prologo*

Con questa celebrazione della Cena del Signore iniziamo la solenne liturgia del Triduo Pasquale. Le parole e i gesti di questo giorno ci fanno rivivere l'Ultima Cena: Mistero dell'umiltà di Cristo e del suo amore per noi nella lavanda dei piedi; Testamento del suo comandamento nuovo di amarci gli uni gli altri come Egli ci ha amato; Memoriale dell'istituzione dell'Eucaristia e del Sacerdozio Ministeriale per rendere presente fino al suo ritorno il sacrificio della nuova Alleanza. Prima di celebrare questi santi misteri, imploriamo dal Signore Gesù il perdono dei nostri peccati affinché, purificati dal suo amore, possiamo aver parte con Lui al banchetto del Regno eterno.

*Segue l'atto penitenziale e il canto del Gloria.*



